



29 Giugno 2016

Cultura e welfare nei capannoni Il piano per il riuso a Santa Croce

In via Gioia le attività teatrali del MaMiMò, Anemos all'ex Maffia

EDIFICI produttivi dismessi nel quartiere di Santa Croce torneranno a vivere con attività sociali, culturali, artistiche, educative e sportive promosse da associazioni, organizzazioni ed enti impegnati nei diversi campi.

È il risultato del Bando per il riuso temporaneo di immobili dismessi promosso dal Comune, che ha fatto incontrare proprietari e portatori di interesse. Per fare emergere questa potenzialità di rigenerazione sociale è stato dapprima pubblicato un avviso pubblico. Alla manifestazione di interesse hanno partecipato i proprietari dei principali complessi immobiliari e oltre 50 fra associazioni, imprese, cittadini.

Tra le varie proposte arrivate in comune ecco, quelle che sono state selezionate. All'ex Mangimificio Caffarri di via Gioia troverà la sua nuova sede Remida, il progetto pilota sul riuso creativo dei materiali promosso dall'Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Iren, e Fondazione Reggio Children.

IL TRASFERIMENTO di Remida all'interno degli spazi dell'ex-Mangimificio rappresenta anche l'occasione per rilanciare l'identità del progetto culturale, educativo, sociale ed ecologico che compierà vent'anni. Nella palazzina uffici di via Gioia 5 si insedierà l'associazione Ring 14, mentre nel chiesolino sconsacrato di viale Ramazzini (angolo via Veneri) avrà sede l'associazione locale Ascoltare Santa Croce;

All'ex Maffia di viale Ramazzini sono invece già iniziati i lavori per ospitare la nuova sede della cooperativa sociale Anemos.

Nelle strutture di via Talami, verranno recuperati da parte di Fer e Tper, gli immobili dismessi per ospitare le locomotive e i vagoni storici.

SONO state inoltre formulate le proposte di affitto per gli immobili via Gioia 22 e 24: al loro interno saranno ospitate le attività dell'Atletica leggera indoor, il centro di produzione, formazione e attività teatrali MaMiMò, il mu-

seo delle moto di Uisp, la società sportiva Taekwondo Tricolore, un progetto di atelier didattico promosso dal nido-scuola Chorea a cura della cooperativa Panatari, e l'associazione Safre che da tempo si occupa a Santa Croce di modellismo ed ha contribuito al recupero delle carrozze e locomotive storiche di Act. In particolare il Centro teatrale MaMiMò ha proposto il trasferimento nell'immobile di via Gioia di tutte le attività di formazione e creazione artistica riguardanti la Scuola di teatro e la Compagnia, quali i corsi di recitazione, drammaturgia, regia, i laboratori intensivi rivolti sia ad adulti, sia a ragazzi.



s.r.